

Presolpo 24/3/23

41

GORLA MAGGIORE

LA «MARCIA» PARTIRA' DALLE FOSSE ARDEATINE

UN VENTICINQUE APRILE PER LA PACE RICORDANDO IL MASSACRO DI KAPPLER

GORLA MAGGIORE — A Gorla Maggiore hanno già deciso. Anche quest'anno il 25 aprile verrà ricordato in modo «speciale», con una manifestazione collegata ai grossi temi di attualità sulla scena internazionale. Sarà una «marcia della pace», che partirà da Roma, da uno dei luoghi «simbolo» della lotta contro i nazisti: trentadue atleti porteranno la fiaccola dalle Fosse Ardeatine fino a Gorla, lungo un percorso che si snoda per 690 chilometri, che sarà coperto, secondo le previsioni, in poco più di 57 ore di corsa. La marcia durerà dalle dieci del mattino del 22 aprile fino alle 20,30 del

24. Il percorso si sviluppa attraverso Viterbo, Siena, Firenze, Marzabotto, Bologna e Milano.

E' la seconda volta che da Gorla parte una manifestazione di questo tipo. L'anno scorso la marcia era cominciata dal campo di concentramento di Dachau.

Quest'anno, invece, le Fosse Ardeatine, dove nel marzo del '44 le SS di Kappler massacrarono 335 italiani, e il Sacrario di Marzabotto, un paese sull'Appennino emiliano completamente raso al suolo, in quello stesso '44, dalla ferocia dei nazisti, che uccisero 1830 persone.

Da questi scenari di orro-

re e di guerra, Gorla Maggiore vuole lanciare un messaggio di pace rivolto ad un mondo che pensa sempre più ad armarsi. Lungo le strade d'Italia correranno le parole del presidente Pertini («si vuotino gli arsenali, si riempiano i granai») che i marciatori avranno stampate sulle maglie.

La «marcia della pace», organizzata con l'aiuto dell'amministrazione comunale, sarà il momento centrale di una serie di manifestazioni che si svolgeranno dalla metà di aprile fino al 25: proiezioni cinematografiche, spettacoli musicali, dibattiti politici, mostre, un concerto della banda locale, la pubblicazione di un numero speciale del periodico comunale. Al programma hanno già garantito la loro adesione tutti i partiti di Gorla Maggiore, le società sportive, la biblioteca civica, il circolo Arci, l'Anpi, la scuola elementare e la media.

I ragazzi della terza media e una delegazione di cittadini di Gorla assisteranno alla cerimonia di partenza della «marcia», dalle Fosse Ardeatine, alla quale l'amministrazione comunale ha invitato anche il presidente della Repubblica Sandro Pertini, il sindaco di Roma Vetere, l'Anpi nazionale, i parlamentari della provincia di Varese, l'associazione che riunisce le famiglie delle vittime dell'eccidio nazista.

Per un Comune di soli quattromila abitanti, dunque, un impegno organizzativo imponente: i promotori della manifestazione confidano molto sulla partecipazione della comunità, sullo slancio spontaneo della gente, che già l'anno scorso non aveva fatto mancare il suo apporto.

È STATO ADDETTATO

Rea 2/4/72

GORLA MAGGIORE

ALLA MANIFESTAZIONE UN NUMERO SPECIALE DEL NOTIZIARIO COMUNALE

Alle Fosse Ardeatine parte la fiaccolata all'insegna della pace

GORLA MAGGIORE — (B.G.) - Per il secondo anno consecutivo Gorla Maggiore sarà la tappa conclusiva della fiaccolata commemorativa del 25 Aprile. La manifestazione partirà dalle Fosse Ardeatine, a Roma, dove si svolgerà, alla presenza del sindaco della capitale, di una rappresentanza dei parlamentari della provincia di Varese e delle classi terze della scuola media «A. Volta» di Gorla Maggiore la cerimonia di accensione della fiaccola.

I trentadue podisti giungeranno quindi a Marzabotto il giorno 23 e finalmente, a Gorla Maggiore, alle 20,30 del 24 aprile. Qui avrà luogo dunque la cerimonia conclusiva davanti al Monumento ai Caduti.

Oltre alla fiaccolata, l'Amministrazione comunale di Gorla Maggiore ha in programma un'altra serie di appuntamenti sul tema della pace: una mostra dei ragazzi delle scuole medie spettacoli teatrali e cinematografici, concerti, per finire con una mostra filatelica dal titolo: «I campi di concentramento e di sterminio nazisti».

L'Amministrazione comunale di Gorla Maggiore ha spiegato le varie manifestazioni, attraverso un numero speciale del «Periodico della Comunità» dedicato esclusivamente al tema della pace, nel quale si fa il punto sulla situazione internazio-

nale, soffermandosi sulle guerre che coinvolgono molti Paesi del terzo mondo, sulla corsa agli armamenti, sulla pericolosa tensione fra le grandi potenze, sui pericoli nucleari.

Il periodico lascia anche spazio all'opinione popolare e alle «composizioni» dei ragazzi delle scuole medie ed elementari. Ne esce un quadro per certi aspetti sconvolgente: tutti approvano le iniziative in favore della pace, ma le testimonianze raccolte sono improntate alla sfiducia.

L'opinione più diffusa è che la volontà popolare non influisce minimamente sulle decisioni dei capi di Stato. Più ottimistiche invece le risposte date dal primo cittadino, Giampiero Mari, e dal Comitato di redazione del periodico che nei loro articoli spiegano l'utilità di riflettere sugli errori commessi in passato, proprio per non incorrervi nuovamente oggi con il rischio di danni irreparabili.

Secondo il Comitato di redazione l'azione più efficace è l'autoeducazione alla pace: «cominciare a vivere in armonia con il proprio ambiente familiare, lavorativo e civile, imparare ad essere più indulgenti verso chi ci vive accanto e con cui dividiamo i problemi di tutti i giorni è sinonimo di maturità e di vero impegno».

Pres. 28/4/03

E Gorla Maggiore aspetta la «Fiaccola della pace»

GORLA MAGGIORE — (BG) - Ormai è partita. Dalle Fosse Ardeatine, a Roma, la «fiaccola della pace» è in viaggio verso Gorla Maggiore, dove arriverà domani alla vigilia dell'anniversario della Liberazione.

Alle Fosse Ardeatine la delegazione del Comune di Gorla Maggiore, insieme al sindaco della capitale, Vetere, ha deposto una corona d'alloro ai caduti. Poi è stata accesa la fiaccola, che è partita, nelle mani del primo tedoforo, diretta verso Viterbo. Il percorso si è

snodato quindi attraverso Siena e Firenze. Verso le otto di ieri sera c'è stato il passaggio a Marzabotto dove le autorità comunali hanno ricevuto la delegazione gorlese. C'è stata la consegna di una targa commemorativa e la deposizione di fiori al sacro.

La «fiaccola della pace» è poi ripartita, diretta a Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Milano. Arriverà a Gorla Maggiore domani sera alle otto e mezza.